LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Gita a Roma delle maestranze della S. A. "Il Fabbricone,,

Organizzata dal Dopolavoro della Società Anonima «Il Fabbricone» venne effettuata nei giorni dal 1.o al 3 aprile corrente una gita delle maestranze di questo importante stabilimento.

I partecipanti circa 200 accompagnati dai loro dirigenti, in appositi scompartimenti, messi a loro disposizione dal Compartimento delle FF. SS. partirono alla volta della Capitale alle ore 11,30 del 1.o corrente. All'arrivo a Roma gentilmente ricevuti dagli organizzatori della C.I.T.I. vennero distribuiti in quattro importantissime pensioni dove venne loro distribuita una prima colazione. Si recarono poi a deporre una corona sulla tomba del Milite Ignoto e dopo iniziarono la visita ai principali monumenti uella città

Il giorno di lunedì dopo essere stati ricevuti in privata udienza da S. S. il Pontefice Pio XI il quale si intrattenne cordialmente colle maestranze domandando anche minute e dettagliate spiegazioni circa il lavoro dei singoli reparti si portarono in 5 comode ed eleganti autobus a visitare la Mostra della Rivoluzione Fascista ed altre importantissime opere del Regime.

Sempre accompagnati dal loro Direttore generale sig. rag. Dante Cardelli, dal Procuratore sig. Corrado Mittler, dal sig. ing. Viglezio ed da altri impiegati che facevano loro da guida fecero poi ritorno alla stazione dopo aver riportato un grato ricordo ed avere ammirato con entusiasmo le grandiose opere che il Regime ha saputo costruire specialmente nella sua capitale.

Nobile iniziativa dell'Associazione

Mutilati e invalidi di guerra

Il Presidente della locale Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra cap. cav. uff. Gennaro Mungai, sempre solerte e generoso, ha diretto al Presidente del Sottocomitato pratese della Croce Rossa Italiana la seguente nobilissima lettera.

«Al sig. Presidente del Sottocomitato della Croce Rossa Italiana - Prato — Questa Presidenza rimette alla S. V. Ill.ma l'accluso assegno circolare sbarrato N. 163002 emesso in data odierna per la somma di L. 2190, per altrettante deliberate, come da conteggio in calce, da questo Consiglio Direttivo allo scopo di mantenere anche per l'anno corrente la permanenza di un figlio di Mutilato di guerra, oppure il figlio di ex Combattente predisposto alla tubercolosi.

Inoltre questa Presidenza compie il gradito incarico di esternare al Benemerito Comitato, degnamente presieduto dalla S. V. il plauso deliberato da questo Consiglio Direttivo per l'opera altamente benefica e morale svolta a favore dei bisognosi, opera che non sfugge ai dirigenti di questa Associazione perchè quotidianamente ne sono a contatto. Con fraterni saluti. — Il Presidente: cap. cav. uff. Gennaro Mungai».

Degne di lode incondizionata e sincera sono le parole nobilissime del cav. uff. cap. Gennaro Mungai rivolte all'opera che il Sotto Comitato Pratese svolge per l'infanzia nella Colonia Permanente di S. Cristina, Opera che merita l'aiuto materiale e morale dell'intera cittadinanza. Ci auguriamo che altre Associazioni seguano l'esempio che quella dei Mutilati e Invalidi di guerra oggi ha dato, con spirito altamente e nobilmente umanitario e che dimostra di avere giustamente apprezzato nel suo grande valore benefico della preventiva cura che ognuno deve avere contro la tubercolosi.

Conferenza all'Ente di Cultura

Domani venerdì, alle ore 21, nella sede di Via Convenevole, il prof. Guido Pinelli, cara conoscenza dei frequentatori dell'Ente di Cultura, terrà una conferenza umoristica sul tema: «Con Gandolin nella famiglia De-Tappetti».

I dirigenti dell'Ente di Cultura hanno, fra le altre conferenze di carattere culturale già in programma, scelto anche questa che ha solo lo scopo di procurare ai soci un'ora di sano buonumore.

Prima dell'inizio della conferenza verrà proiettato il film «Luce»: «L'industria italiana delle macchine da scrivere».

Corso ed esami per Capi-squadra Balilla

In ossequio alle disposizioni emanate recentemente dall'on. Presidenza Centrale si dispone che stasera 6 corr., alle ore 17 abbia luogo l'ultima lezione del Corso allievi Capi Squadra Balilla e domenica 9 corr. gli esami, presso i locali della Società Ginnastica Etruria. A tale scopo, il Comando della 561.a Legione Balilla, ha fatto pubblicare un opuscolo contenente tutti gli argomenti che saranno trattati nei suddetti esami.

La Commissione d'esami è stata composta dai sigg.: Cav. dott. Riccardo Banci Buonamici, Presidente dell'O. N. B.; C M. Lay cav. Giulio, Comandante la 561.a Legione Balilla; C. M. Pacini M.o Angiolo, Aiutante maggiore in 1.a; C. M. Magni dott. Guido. Ufficiale medico del Comitato Comunale; C. M. Lucchesi Ettore, Ufficiale addetto alla 561.a Legione Balilla; C. M. Benelli Gualtiero, Ufficiale addetto alla 561.a Legione Balilla.

Gli aspiranti al grado di Capo squadra Balilla dovranno intervenire in uniforme. Anche i Balilla già Capisquadra dovranno presentarsi a tale esame per la conferma del grado.

L' "Ora Santa,, alla Chiesa di S. Maria delle Carceri

Fra le prime manifestazione dell'Anno Santo, il Santo Pontefice, ha voluto porre la pratica dell'Ora Santa, alla quale Egli stesso parteciperà nella Basilica di S. Pietro.

La Pia Devozione, che da vari anni si pratica in questa Chiesa il primo giovedì di ogni mese, sarà celebrata oggi 6 aprile, con particolare solennità.

Alle ore 21 (9 della sera) esposto il Santissimo Sacramento, e recitato il Santo Rosario, sarà tenuta l'Ora Santa seguendo, come il consueto la lettura proposta da Padre Matteo Crawley dei SS. CC.

Stato Civile di Prato
del 5 Aprile 1933

Nati	4
Morti	1

Il reato di inadempienza ai patti di lavoro

Con una importantissima quanto originale sentenza, il Pretore di Civitavecchia ha affermato un principio di diritto, che dovrà suscitare fra la massa dei lavoratori e fra tutti gli assertori dell'ordinamento corporativo fascista, il più vivo plauso.

Ha condannato il datore di lavoro Rosi Vincenzo, colpevole del delitto di lesione al Contratto collettivo, alla multa di Lire 1500, alle spese del giudizio ed al rifacimento dei danni verso la parte civile, liquidati in definitiva in L. 3000 oltre al compenso difensivo di L. 300.

La violazione al Contratto di lavoro era stata originata dal licenziamento senza giustificato motivo e fuori del termine prescritto, del dipendente Brini Primo, conduttore di un fondo della proprietà Rosi.

Nel ricorso della parte lesa al Magistrato, accertata la sussistenza del Contratto collettivo, il Pretore di Civitavecchia in funzione di Giudice del lavoro, ha ravvisato gli estremi del delitto perseguibili a norma del C. P., ed ha dichiarato il Rosi Vincenzo colpevole del delitto di cui all'art. 509 del codice penale stesso.

Potrà darsi che questa sentenza lasci la bocca amara ai critici di professione e di tradizione.

Comunque essa è, e resta, a costituire la prima affermazione nel campo della giurisprudenza, di un indirizzo nuovo della giustizia del lavoro.

Poichè bisogna pur riconoscere che, fino ad oggi, nella assoluta maggioranza dei casi, l'autorità giudiziaria era stata chiamata soltanto ad esprimere un giudizio civile. Si erano riconosciuti così, nella inadempienza al Contratto, i termini di una controversia a carattere privato, che si esauriva nell'azione del singolo diretta ad ottenere la reintegrazione o la riparazione di un diritto leso.

Quindi nessun ostacolo poteva essere efficacemente frapposto alle troppo diffuse violazioni dei Patti.

D'altra parte il datore di lavoro che non aveva nessun freno efficiente contro il suo possibile malvolere, sapeva che, non rispettando il Contratto, avrebbe tutt'al più differito di soddisfare i suoi obblighi ad una scadenza superiore al termine dovuto, sempre con l asperanza che il lavoratore, per mancanza di mezzi o per naturale ripulsione ai giudizi, avrebbe rinunziato a convenirlo davanti all'autorità giudiziaria preferendo concordare la controversia con una transazione, (magari con l'intervento delle Associazioni sindacali), attraverso la quale transazione il datore di lavoro ha tutto da guadagnare perchè finisce col risparmiare sempre qualcosa di ciò che dovrebbe.

Se è vero allora che il rispetto del Contratto di lavoro da parte di tutti i componenti le classi e le categorie, deve essere la condizione essenziale perchè viva il sindacalismo fascista, non era possibile ammettere che la mancanza d'ogni scrupolo da parte di un singolo, potesse sfuggire alla disciplina dei contratti collettivi, perchè ciò avrebbe voluto significare il grave pericolo di regredire ad una stretta lotta di individui e di gruppi.

Era quindi necessario fosse riconosciuto, come fondamentale principio, che il rispetto dei contratti collettivi non è materia di diritto privato soltanto, ma è materia in cui ha assoluta prevalenza l'interesse generale, ossia l'interesse dello Stato.

Ammesso dunque il principio che alla trattazione delle controversie individuali, fondate sull'inadempimento del contratto collettivo, non sia sufficiente la giurisdizione civile, è logico che, trovandosi di fronte alla condotta di uno o più soggetti che apparisce contraria all'ordinamento giuridico, ad una violazione di quelle condizioni generali dell'ordinamento politico ed economico, che costituiscono un interesse collettivo, si debba ormai procedere senza tentennamenti, con la stessa risolutezza dimostrata dal Pretore di Civitavecchia.

Un servizio viaggiatori e bagagli italo-germanico

L'Ufficio provinciale dell'Economia corporativa comunica:

In base ai supplementi alle tariffe internazionali per il trasporto dei viaggiatori e dei bagagli fra l'Italia e la Germania, via Svizzera e via Austria, andati in vigore il primo marzo 1933, i bauli contenenti campioni di merce, portati con sè dai viaggiatori per scopi commerciali, se la loro spedizione viene effettuata su presentazione di biglietti di viaggio valevoli per l'intera percorrenza per la quale la spedizione deve aver luogo, vengono trasportati, sui percorsi non italiani, con l'applicazione di tasso ridotto e, sui percorsi italiani, in base alle quote indicate nella colonna 13 delle tabelle dei prezzi concernenti detti percorsi.

Ogni baule di campionari di merce pel quale venga richiesta la riduzione, deve portare un contrassegno ben visibile (lettera dell'alfabeto o numero). Il contrassegno deve figurare nel baule stesso in modo da poter servire anche per altre spedizioni successive, oppure può essere indicato su di una etichetta da fissarsi in modo sicuro e durevole al baule. Etichette o cartellini leggeri i quali potrebbero essere facilmente tolti dal baule, non possono essere utilizzati. Tutti i bauli appartenenti a un viaggiatore devono portare il medesimo contrassegno.

All'atto della consegna del baule per la spedizione, il viaggiatore, per ottenere la riduzione, deve presentare una tessera di legittimazione del modello previsto, statagli rilasciata dalle autorità dove ha luogo la sua residenza o dove ha sede la propria ditta. Le autorità che emettono detta tessera sono in Germania, la «Industrie und Handelskammer»; in Italia i «Consigli ed uffici dell'economia corporativa».

Il Prato S. C. ad Arezzo

Dopo la parentesi azzurra si riaprono in tutto il fronte calcistico le ostilità.

Anche il Campionato di prima Divisione riprende il suo regolare andazzo incamminandosi velocemente verso la fine.

I bianco-azzurri Pratesi si recheranno domenica prossima ad Arezzo ove cercheranno di conquistare quella vittoria che li può riportare fra i primi e porre nuovamente e con ancor più forza la propria candidatura per la vittoria finale.

Avevamo deciso di non menzionare più la partita di Montevarchi in quanto la parola è ora al Direttorio Divisioni superiori, ma il corrispondente di un giornale umoristico settimanale fiorentino vuole ancora insistere e quindi desidera che si dicano ancora due parole sul fatto.

Egli dice che i Pratesi, od un pratese, provocarono l'incidente avanti la gara, questo è falso, falsissimo, in quanto mai nessuno ebbe più o meno a provocare incidenti, nè ad inveire con male parole contro i nostri avversari.

Furono proprio un gruppo di scalmanati che come dicemmo altra volta non si possono chiamare sportivi, che punzecchiarano con frasi ignoranti e villane i nostri atleti facendoli esasperare.

Noi Pratesi sappiamo quale contegno dobbiamo tenere non soltanto nel nostro terreno ma anche sui campi avversari e nulla, proprio nulla, dobbiamo imparare da qualche paese ancora molto retrogrado in fatto di sport.

In quanto alla vittoria finale molto, ma molto ancora vi è da dire signor V. I. C. O. E. S., vedremo a chi arriderà la vittoria finale se allo sfolgorante Montevarchi oppure ai grandi squadroni (grazie dell'appellativo) Prato o Viareggio, noi siamo dello stesso parere del nostro collega livornese.

Ed ora punto e basta.

* * *

I ragazzi bianco-azzurri sono anelanti di schierarsi nuovamente in campo avversario e far sentire nuovamente la propria voce.

Nella città del Petrarca i nostri giocatori cercheranno di confermare la fulgida vittoria conquistata nel campo «Vittorio Veneto»

Gli sportivi attendano fiduciosi questa affermazione, ma non soltanto loro, ma tutta Prato sportiva che li segue e li ama li vuole nuovamente vincitori.

Lo spettacolo alla Corale "Guido Monaco"

Sabato sera 8 aprile ad ore 21 precise nel Teatro della Società corale Guido Monaco il Gruppo Filodrammatico Ferdinando Paolieri rappresenterà: «Una spina su i' core», 3 atti in vernacolo fiorentino di V. Faini.

Inoltre chiuderà lo spettacolo la piccola attrice Aurora Benini nel suo repertorio.

A proposito di un arresto

L'altro ieri demmo la notizia dell'arresto di certo Pietro Fabbri di Adelindo, di anni 36, venditore ambulante, quale sospetto autore di furti di biciclette in unione di altri individui arrestati nei giorni scorsi. Il Fabbri era stato tradotto a Pistoia a disposizione di quella Autorità di P. S. che ne aveva ordinato l'arresto stesso, ma veniva poco dopo rimesso in libertà e fatto ritornare a Prato con foglio di via obbligatorio.

A quanto lo stesso Fabbri asserisce, il suo rilascio sarebbe evvenuto perchè nulla è resultato a suo carico.

Se veramente è così, come non dubitiamo malgrado non si abbia avuta la possibilità di averne conferma, non possiamo che compiacerci del riconoscimento della sua innocenza.

Un collega investito da un ciclista

Alle ore 12,30 di ieri mentre il collega Alfredo Capecchi fu Lelio di anni 36 si recava al proprio ufficio di redazione, attraversando il Largo Carducci veniva violentemente investito da un giovane ciclista identificato per certo Dante Dabizzi, dimorante nella vicina frazione di Narnali.

Il Capecchi si recava al pronto soccorso del nostro ospedale dove riceveva le cure del caso dal sanitario di turno dott. Della Bella che gli riscontrava una contusione escoriata al gomito sinistro, giudicandolo guaribile in giorni 6 s. c.

Formuliamo per il collega Capecchi i nostri migliori auguri per una pronta guarigione.

Ruzzola le scale

Ieri mattina alle ore 10,30 circa la signorina Fosca Fioravanti di Giovanni di anni 15 abitante in Via Bologna 38 ruzzolava le scale della propria abitazione producendosi la frattura bimalleolare della gamba sinistra.

All'ospedale dove veniva accompagnata, riceveva le cure dal medico di turno dott. Mazzei che la giudicava guaribile in giorni 30 s. c.

La disgrazia di un operaio

Nel pomeriggio di ieri mentre l'operaio Coppini Romeo fu Leonello di anni 46 che lavora presso il nostro Ospedale, si trovava ad accudire alle proprie mansioni presso una caldaia, si produceva ustioni di primo grado alla faccia e inizione congiuntivale bilaterale.

Il medico di turno dott. Mazzei gli prodigava le cure del caso dichiarandolo guaribile in giorni 8 s. c.

ALL'OSPEDALE

Al pronto soccorso del nostro spedale ieri riceverono le cure del caso:

Piccioli Annunziata di Luigi di anni 28 da Gello, per ferita lacera al dorso del piede destro. Guaribile in giorni dodici s. c.

— Dabizzi Raimonda di Dante di anni 7 da Coiano, per ferita lacero contusa al sopracciglio destro. Guaribile in giorni 8 s. c.

Il modo migliore per dimostrare la propria simpatia ad un giornale è quello di abbonarsi. L'abbonamento a «Il Telegrafo» costa L. 52 per un anno e L. 27 per un semestre.

Cronaca di Firenze

Visite alla Mostra della Rivoluzione

Nei giorni scorsi un gruppo di 150 appartenenti al personale degli Ospedali di Firenze, a cura del Dopolavoro e della Società di Mutuo Soccorso fra il Personale degli Ospedali stessi, si è recato a Roma per la visita alla Mostra della Rivoluzione.

I gitanti dopo aver deposto una corona alla Tomba del Milite Ignoto ed una all'Ara dei Caduti Fascisti e dopo aver visitato la Mostra della Rivoluzione vennero ricevuti da S. E. Starace al quale furono presentati dal Fiduciario del Gruppo «Dante Rossi» cav. Alfredo Sestini, S. E. Starace ebbe parole di vivo elogio per il Fascismo Fiorentino.

Accompagnavano i gitanti oltre al Fiduciario del Gruppo «Dante Rossi», il Presidente della Soc. Mutuo Soccorso Ten. Tanganelli, il Presidente del Dopolavoro avv. Calabrò, il Direttore dell'Ospedale e vari medici e funzionari dell'amministrazioni ospitaliere fiorentine.

* * *

Il Dopolavoro Ferroviario Fiorentino si è recato nei giorni scorsi alla Capitale, in visita anch'esso alla Mostra della Rivoluzione. Vi parteciparono 30 0ferrovieri di Firenze e di Pontassieve guidati dal Presidente del Dopolavoro Ferroviario, cav. Enzo Puliti. Dopo aver reso omaggio alla Tomba del Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti Fascisti visitarono la Mostra della Rivoluzione e furon poi ricevuti dal Santo Padre. Della Comitiva facevano parte il cav. Lodovico Moroni della Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento di Firenze, il Senior cav. Fantozzi, il cav. Baicchi, Podestà di S. Piero a Sieve, il Presidente del Dopolavoro Ferroviario di Pontassieve, il cav. Chiaramonti, il cav. Zuccoli, alcuni dirigenti del locale Dopolavoro Ferroviario, molti fascisti della vigilia, ferrovieri squadristi e componenti del primo Fascio di Combattimento.

I ferrotramvieri chiedono in massa l'iscrizione al Partito

Il Commissario Ministeriale dell'Unione Interprovinciale Fascista Ferrotramvieri e Internavigatori comunica che i 963 dipendenti da tale organizzazione non ancora iscritti al P. N. F. hanno tutti presentato domanda di iscrizione al Partito.

L'on. Luigi Ridolfi a Torino visita lo Stadio Mussolini

Ci mandano da Torino:

E' giunto oggi nella nostra città l'on. Luigi Ridolfi, Presidente della Federazione italiana di atletica leggera, per visitare il nuovo Stadio Mussolini che nel prossimo mese dovrà ospitare i Littoriali e per conoscere direttamente la situazione dell'atletismo piemontese.

Ricevuto alla Stazione dal dott. Salni, Presidente del Comitato piemontese della «Fidal», l'on. Ridolfi si è recato a far visita al Podestà e quindi ha visitato lo Stadio, soffermandosi specialmente ad esaminare gli impianti tecnici, che sono già completamente a posto. Egli è rimasto vivamente impressionato per l'imponenza della costruzione e per la disposizione di tutti i servizi.

Dopo una visita alla Sede della Federazione di Atletica, dove ha avuto colloqui coi dirigenti, l'on. Ridolfi alle 18 è ripartito per Firenze.

Ufficiali esattoriali malmenati dal figlio d'un contribuente moroso

Una spiacevole avventura è capitata a due ufficiali esattoriali, certi Leopoldo Belardi e Giuseppe Guarducci i quali recatisi nell'abitazione di un contribuente moroso per effettuare un pignoramento sono stati dal figlio di costui presi a calci ed a pugni e costretti ad uscire precipitosamente.

L'energumeno, che è certo Morgarino Benigni, di anni 26, residente a Campi Bisenzio, è attivamente ricercato dai Carabinieri ed intanto è stato denunziato all'Autorità Giudiziaria per i reati di violenza, minacce ed oltraggio. Il di lui padre è stato invece denunziato per favoreggiamento.

Le malefatte di un esattore

Tale Bellandi Cesare, fu Luigi, di anni 73, residente a Campi Bisenzio, è stato rinviato al giudizio del nostro Tribunale per rispondere di appropriazione indebita continuata.

Il Bellandi, infatti, convertì in proprio profitto diverse somme, per l'ammontare complessivo di 5000 lire, che aveva riscosso, nella sua qualità di esattore, per conto dei fratelli Sergio e Gilla Buti, residenti in Firenze in Via Farini al n. 12.

DUE PROCESSI

Tale Ceccattini Matteo, fu Giuseppe, di anni 59, residente a Chitignano, è comparso davanti al Tribunale per rispondere di contrabbando di tabacco e di ubriachezza.

E' stato condannato alla multa fissa di L. 250, a quella proporzionale di lire 450, alla reclusione per due mesi, agli arresti per tre mesi e alla libertà vigilata.

* * *

La commessa Maria Lack, fu Pietro, di anni 29, imputata di furto aggravato per avere sottratto un biglietto da mille dal portafoglio del proprio principale, il lattaio Becattini Italo, con negozio in Borgognissanti, è stata dal Tribunale assolta per insufficienza di prove.

Un furto in via Pistoiese

Nella scorsa notte, ladri ignoti, con scasso sono penetrati nel magazzino di Giuseppe Olivi, in via Pistoiese 32 asportando una certa quantità di salumi, formaggi ecc. per un valore di circa lire 1200.

Il furto è stato denunziato alla polizia la quale ha iniziato attive indagini.

I furti di "Ivana,,

La mondana Mongatti Rina, detta Ivana, di anni 21, abitante in Borgo degli Albizi 1, è stata rinviata a giudizio del Tribunale per rispondere di tre furti con destrezza.

aL Mongatti recatasi a fare una passeggiata alle Cascine con tale Mazzoli Vezio, trovava il modo di alleggerirlo del portafoglio contenente L. 600.

Lo stesso giuochetto ripeteva poi con Campagnano Mario, al quale rubava L. 1350, e con Campolucci Donato; quest'ultimo però, più fortunato degli altri, non aveva nel portacarte che documenti personali.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE: VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4

Il quinto elenco dei nuovi iscritti al Partito Fascista

La Segreteria del Fascio di Combattimento comunica il seguente elenco di nuovi iscritti al Partito:

Alessandrini Nello fu Tito; Arpioni Angiolo di Attilio; Arpioni Primaggio di Attilio; Arrighi Alfonso fu Giovanni; Belli Emilio fu Santi; Bertini Dante fu Giuseppe; Bini Alfio di Pompilio; Bini Pompilio fu Armando; Bogani Angiolo di Giuseppe; Bogani Paolo di Giuseppe; Bogani Paolo di Giuseppe; Bogani Valente di Giuseppe; Boni Oreste fu Pietro; Carmignani Giuseppe fu Serafino; Casalini Luigi fu Giuseppe; Cecchi Elio fu Ferruccio; Chelli Giulio fu Giuseppe; Cioni Mario di Stefano; Cioni Raimondo di Francesco; Cioni Tommaso di Stefano; Corsi Ferdinando di Carlo; Degl'Innocenti Renato di Ferdinando; Del Sordo Pietro di Luigi; Fontanelli Angiolino fu Olinto; Frediani Giuseppe fu Silvio; Gambacciani Serafino fu Natale ;Camucci Raul di Adolfo; Gasparri Velio di Pietro; Ghini Pilade di Antonio; Gori Vladimiro di Pietro; Gradi Attilio di Francesco; Grazzini Gino fu Pietro; Guarducci Vittorio fu Andrea; Imperiali Giovanni fu Luigi; Lari Giuseppe fu Alfredo; Lentini Giacomo fu Domenico; Lenzi Giuseppe fu Michele; Lolli Gino fu Giuseppe; Lotti Claudio fu Raffaello; Lumachi Cesare fu Alfredo; Maestrelli Azzo di Ettore; Magnoni Goffredo fu Goffredo; Marsili Luigi di Giorgio; Mattii Mario di Giov. Battista; Mazzoni Nino fu Luigi; Mazzoni Ugo fu Luigi; Menichetti Nello fu Ferdinando; Morelli Emilio fu Niccolò; Mori Giulio fu Niccolò; Mugnaini Antonio di Giuseppe; Mugnaini Arturo di Giuseppe; Nesti Francesco fu Cesare; Noccioli Emilio fu Parigi; Orsi Amedeo di Giuseppe; Papanti Guido fu Emilio; Papini Antonio fu Alfonso; Pelagotti Carlo di Remigio; Pelagotti Dino di Remigio; Pelagotti Emilio di Remigio; Pozzolini Guido fu Angiolo; Pratelli Ugo di Alfredo; Romagnoli Gino di Niccolo; Salani Enrico di Luigi; Salvadori Siro fu Pietro; Scali Aldo di Scalo; Scarselli Amleto fu Agostino; Seroni Oreste fu Angiolo; Soldi Dino di Omero; Taddei Bruno di Domenico; Tagliagambe Amleto di Emilio; Tesi Corrado fu Pietro; Tinti Vittorio di Giuseppe; Zingoni Francesco di Leopoldo.

Funzioni religiose per l'Anno Santo

Questa sera, alle ore 18, nel Santuario della Madonna del Pozzo, sarà fatta a cura dei RR. PP. Scolopi che la ufficiano, l'ora santa di adorazione al SS. Sacramento, in unione spirituale e conforme agli augusti desideri di S. Santità il Sommo Pontefice Pio XI, e la disposizione del nostro Cardinale Arcivescovo.

I fedeli interverranno numerosi a questa solenne funzione che sarà come primo atto del grande Giubbileo indetto dal Santo Padre per l'Anno Santo straordinario in occasione del XIX Centenario della Redenzione del Genere Umano.

Gli alunni «Speranzini» alterneranno le preghiere e le meditazioni con alcuni canti e melodie sacre.

Per la chiesa delle Suore di San Giuseppe

Da qualche giorno è stata posta nella lunetta che sovrasta la porta d'ingresso della nuova chiesa annessa alla Casa delle Suore di S. Giuseppe dell'Apparizione una pregevole scultura dovuta al prof. Giulio Passaglia di Firenze.

Il lavoro, che è eseguito con mirabile forza d'espressione, ritrae S. Giuseppe addormentato presso i suoi arnesi di lavoro, mentre un angelo, in un fulgore di luce, sta per annunziargli il mistero dell'immacolato concepimento di Maria.

Questa scultura che è ammiratissima e che si ispira alla divina apparizione avuta da S. Giuseppe, dalla quale hanno preso il nome le suore che tanta fioritura di bene esplicano fra noi, è stata donata dalle signore Elvira Firenzuoli e Zelinda Noccioli per onorare in modo degno e duraturo la memoria del compianto signor Anchise Noccioli, rispettivamente padre e consorte.

Inutile aggiungere che la nuova opera ha portato maggiore bellezza alla facciata del grazioso e artistico tempio. La Madre Superiora Suor Emilia Gaini e le altre consorelle inviano a nostro mezzo le loro espressioni di viva riconoscenza alle munifiche donatrici.

TASSA DI CIRCOLAZIONE sui carri agricoli

Il Podestà rammenta a tutti coloro che possiedono carri agricoli per cui è contemplata la esenzione di cui all'art. 220 lettera g) del suddetto Testo Unico debbono applicare ai detti veicoli una targa delle dimensioni di cm. 20 per 10 con la scritta in lettere nere su fondo bianco «carro agricolo» da fissare presso la targa prescritta dall'art. 40 del R. D. Legge 2 dicembre 1928 n. 3179. La targa potrà essere fatta dallo stesso interessato. Il carro dovrà inoltre essere munito di un contrassegno portante la dicitura «esente». Detto contrassegno dovrà essere acquistato direttamente presso l'Amministrazione Provinciale o mediante richiesta scritta, accompagnata da rimessa di un vaglio di L. 2.50 intestato al Tesoriere dell'Amministrazione suddetta con l'indicazione del richiedente.

Il conducente del carro dovrà essere munito di un certificato dell'Autorità Comunale indicante il domicilio del proprietario del carro, i fondi dove può recarsi e la via più brfeve da percorrere a norma dell'art. 220 lettera g) del Testo Unito.

Ben s'intende che ove il carro sia trovato fuori dell'itinerario autorizzato, il conducente e il proprietario sono passibili delle sanzioni previste dall'art. 221 T. U.

Tutti gli altri carri sono tenuti al pagamento della tassa in conformità di legge.

I contravventori saranno puniti a termine di legge.

Stato Civile di Empoli
del 5 Aprile 1933

Morti	2

Bollettino dei Mutilati

Assistenza disoccupati. — I soci disoccupati che sono già segnati sulla apposita nota, possono presentarsi da Giovedì 6 aprile alla Sede Sociale per farsi consegnare i buoni vitto.

Tessere Sindacali. — Gli iscritti alle varie categorie di lavoro, ai quali necessita la tessera sindacale, possono recarsi alla Sede della Sezione tutti i giorni nelle ore di Ufficio per la compilazione della domanda. Dette tessere vengono consegnate gratuitamente. Il termine per la compilazione delle domande scade il 15 aprile p. v.

Orario. — Si fa noto che la Sede Sociale è aperta tutti i giorni, compresa la Domenica dalle ore 9 alle 12, eccezione fatta per il sabato che rimane aperta dalle 16 alle 18.

Tesseramento. — Si pregano tutti i soci che ancora non hanno ritirato la tessera per l'anno in corso, a voler adempiere a questo loro dovere nel più breve termine di tempo possibile.

Il Direttorio.

L'andamento dei mercati

Bestiame — Il mercato dei bovini da macello nelle sue linee generali è stazionario. A seconda delle piazze si registrano rialzi e ribassi, ma che non influiscono molto sulla media generale dei mercati periodici. A Milano e a Roma, sia i capi grossi che il vitellame hanno prezzi fermi, mentre su altre piazze cedono in misura lieve.

I suini hanno un mercato invariato. Cioè stazionari i grassi da macello, ricercati i capi da allevamento.

Mangimi e lettimi. — Il mercato foraggiero è fiacco con tendenza debole. Tanto i fieni che le paglie cedono di prezzo.

Latticini — Il mercato caseario registra poche variazioni, poichè viva è l'attesa per le nuove contrattazioni del latte industriale e per la determinazione dei prezzi del burro. I formaggi grana e similari sono sempre richiesti e i prezzi sono buoni. Gli altri tipi a pasta dura hanno anch'essi prezzi fermi.

I tipi a pasta molle hanno un mercato calmo con quotazioni invariate.

Canepa — Mercato scarsamente attivo con quotazioni leggermente deboli.

Vini — Mercato fiacco, tendenza stazionaria.

LA RUBRICA PER TUTTI

6 Aprile. — S. Guglielmo (Giovedì) - Il sole sorge alle ore 5,56; tramonta alle ore 18,56 — Temperatura di ieri a Empoli: 12 più — Cielo sereno — L'Ave Maria suona alle ore 19.

VARIE DI CRONACA

Un grave incendio. — L'altra notte verso le ore due il colono Mancini Raffaello fu Faustino, da Pagnana, veniva svegliato dai vicini di casa i quali si erano accorti come si fosse sviluppato un pauroso incendio in una c[...]na prossima alla sua abitazione.

Chiamati d'urgenza i pompieri di [...]poli, questi sis recavano con soll[...]dine sul posto riuscendo dopo o[...] faticoso lavoro ad isolare il fuoco estinguerlo poi completamente. [...]vano distrutti 25 quintali di fie[no] di paglia e il tetto della capan[na] tuto per un danno che supera le lire.

Un furto in un'abitazione. — U[n au]dace furto venne consumato [...] giorno nell'abitazione di Malori [...] fu Torpè, residente a Certaldo, ne[l...] le Margherita.

Ignoti ladri approfittando del [tem]po in cui il proprietario e i fam[iliari] erano fuori, passando attraverso u[na fi]nestra posta al piano terreno riu[sciva]no a penetrare dentro e a impad[ronir]si di sette uova che sis trovavano in ripostiglio in cucina e di 35 lire in [mo]nete d'argento che erano in un arm[adio].

Il furto è stato denunziato ai [cara]binieri che iniziavano alacri indag[ini].

Esercenti in contravvenzione. — [So]no dichiarati in contravvenzione [...] art. 147 n.o 12 del Regolamento [...] strumenti metrici, gli esercenti [...]tanelli Maria Elisa fu Giovanni, Stabbia; Pacini Guido di Domenico Cerreto e Cappelli Giulio di Isidoro Lazzeretto.

Un furto di polli. — Venturi [...] fu Giuseppe, da Ponzano, denun[ziava] ai carabinieri che gli erano state [...]te da un pollaio attiguo alla sua [abita]zione, cinque galline.

Il Venturi non ha saputo forni[re ai] carabinieri alcun indizio sui pro[babili] autori del furto.

Per omessa denuncia di besti[ame]

Martinez Eleonora di Giuseppe Firenze, era imputata di contrav[ven]zione al T. U. sulle finanze locali, [per]chè ometteva di denunziare sei vi[telli] di sua proprietà ed affidati alla [cu]stodia dei coloni Mancini, Lelli, [...]batini e Bucci.

Il Pretore cav. avv. Roberto [...]cioli l'assolveva perchè il fatto [non] costituisce reato.

Difensore avv. Enrico Poggi.

Contravventore alle assicurazi[oni]

L'ispettore del Circolo Corpora[tivo] di Firenze elevata contravvenzione [a] Mazzantini Ugo fu Pietro, dimora[nte] in Empoli, perchè aveva omesso assicurare n. 3 dipendenti contro l'[as]sicurazione, la invalidità e la vecchi[aia] e contro la tubercolosi.

"I tre amanti,,

Sabato prossimo, 8 aprile, i dopo[la]voristi della «Tommaso Salvini» r[ap]presenteranno al Teatro Filodram[ma]tici, la divertente commedia in tre [at]ti di G. Zorzi: «I tre amanti».

Personaggi: Giovanni Salvi (A. C[...]tini); Andrea Maggesi (G. Pacin[i]) Mitia (L. Peruzzi); Francesco (A. [...]nassi); Elena (L. Di Leo); Duche[ssa] di S. Vigilio (S. Maggi); Duca ([...] Vannini); Ghita (T. Ruffini).

Lo spettacolo sarà a prezzi popola[ri]. Si prevede, come sempre, un gr[ande] concorso di pubblico.

Gli spettacoli di stasera

Teatro Excelsior. — «Ala infranta»

DA CASTELFIORENTINO

FERVIDA PREPARAZIONE PER LA GRANDE MANIFESTAZIONE DI DOMENICA

Alacri sono i lavori per portare a termine l'esecuzione della grande terrazza alla Casa del Fascio e quelli delle gradinate e dei ripiani dinanzi a detto stabile, ed in special modo al nuovo loggiato sormontato dal Fascio Littorio e della scritta: «Dovere, disciplina, combattimento».

Bellissima la piantagione di verde ornamentale dinanzi e al fianco sinistro dell'edificio che dà ad esso una nota oltremodo significativa.

Oggi si inizieranno i lavori di attrezzatura sulla piazza Umberto I per la rassegna di bestiame di cui abbiamo già reso noto il programma.

CORSO PREMILITARE

Si avvertono tutti i giovani premilitari che furono dichiarati idonei nel gennaio dalla Commissione Militare (classe 1912-13) i quali non avessero ancora ritirato il certificato d'idoneità, di recarsi quanto prima al Comando della Milizia (piazza del Popolo) per il ritiro stesso.

ADUNATA

Tutti i giovani premilitari delle classi 1913-14 che sostennero gli esami il 26 marzo u. s. devono recarsi al Comando della Milizia il 9 corr., ad ore 14, in perfetta tenuta: pantaloni alla zuava, fez, camicia nera, per prender parte al Gran Rapporto Fascista. Sarà presa nota degli assenti.

NELLA MILIZIA V. S. N.

Il comandante del presidio, cap. Tesi dr. Bonfiglio rende noto che tutte le CC. NN. del Presidio devono intendersi mobilitate per il giorno 9 corrente ad ore 13,30. Si dovranno presentare al Comando stesso in piazza del Popolo, per essere incolonnati e prender parte al Gran Rapporto Fascista.

Non sono ammesse assenze non giustificate.

COMUNIONE DEI MILITI

Il comandante del presidio cap. Tesi dr. Bonfiglio, rende noto a tutte le CC. NN. che il giorno 11 corr., ad ore 20, sarà al Comando della Milizia il cappellano della Legione, centurione Toncelli prof. Luigi, che parlerà a tutte le CC. NN. presenti invitandole con coscienza cristiana, a confessarsi e ricevere la SS. Comunione. E' dovere di ogni Camicia Nera intervenire ad ascoltare la parola del cappellano Toncelli, mandato dal superiore Comando di Legione.

RADIATI DAL PARTITO PER MOROSITA'

Il Segretario Politico comunica: Su ratifica della Commissione Federale di disciplina sono stati radiati dal partito, per morosità, i seguenti iscritti al Fascio del capoluogo:

Corsoni Giovacchino, Fulignati Sestilio, Dei Mario, Rossi Alessandro.

TORNEO DI BILIARDO AL CAFFE' «CENTRALE»

Ecco l'esito delle partite svoltesi nella seconda giornata:

Borri-Raveggi 2-0; Giovannetti-Mugnaini 2-1; Mancini-Breschi2-1; Vannucchi-N. N. 2-0; Profeti-Pinelli 2-1.

RIDUZIONI AI DOPOLAVORISTI

Il Commissario comunale del Dopolavoro rende noto che presso il negozio di oreficeria e alticoli fotografici di proprietà del sig. Caparrini, in via Ferruccio, i dopolavoristi, acquistando, potranno ottenere lo sconto del 10 per cento, come pure anche per lo sviluppo e la stampa di fotografie.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro del Popolo - Ore 21: «Borneo selvaggia».

Politeama Puccini - Ore 21: «Ragazze che sognano».

CADE SOTTO LE RUOTE DEL PROPRIO BARROCCIO

Il barrocciaio Enrico Marcori fu Ferdinando, di anni 72, abitante in via Attavanti, mentre lungo la via Volterrana, più precisamente in località detta «M[...]sini» intendeva discendere dal prop[rio] barroccio, trainato da un cavallo, incia[m]pava malamente e finiva fra le ruote [del] pesante veicolo.

All'Ospedale di S. Verdiana, ove il c[...] dott. Pizzetti lo visitava, gli veniva [ri]scontrata una ferita lacero contusa [ed] escoriazioni aolla regione zigomat[ico] temporale destra, giudicandolo guaribi[le] in 10 giorni s. c.

TEATRALIA

Se le trattative iniziate dai dirige[nti] il Politeama Puccini verranno condot[te] felicemente, nei giorni delle prossime [fe]ste pasquali, sulle scene del Politea[ma] stesso verranno date due o tre serate [d']opera.

Formuliamo l'augurio che la bella in[i]ziativa degli attivi dirigenti sia corona[ta] da successo, e si possa così assistere a[gli] attesi spettacoli.

NOMINA

Apprendiamo con compiacimento c[he] al posto di Regio notaio lasciato vacan[te] dal dott. Cini, collocato a riposo per ra[g]giunti limiti di età, è stato nominato concittadino centurione della Mili[zia] dott. Giovanni Del Pela, già esercitan[te] la professione nella vicina Certaldo.

All'egregio professionista i nostri ra[l]legramenti.

INFORTUNIO

Mentre circa le ore 10,30 in localit[à] «Pettinamiglio» l'operaio Luigi Mas[...]tani, di anni 29, attendeva ai lavori d[i] arginatura lungo il lato destro del fium[e] Elsa, trasportando col carrello della te[r]ra, cadeva andando a finire sotto le ru[o]te del carrello stesso. Riportava ferit[e] lacero contuse ad ambedue le gambe. [Le] cure del caso fu dai militi della Cro[ce] Rossa, trasportato immediatamente a[l]l'Ospedale di S. Verdiana ove riceveva a[...]morevole assistenza dal medico di turn[o].

CRONACA DI CERTALDO

RIUNIONE DEL DIRETTORIO DEL FASCIO

Si è riunito in seduta ordinaria il Direttorio del nostro Fascio, per discutere importanti argomenti relativi all'assistenza, al collocamento della mano d'opera, e alle manifestazioni che prossimamente si svolgeranno per l'inaugurazione dell'Ospizio, per la posa della prima pietra del Palazzo Scolastico e altre opere.

A queste manifestazioni, la cui data verrà resa tempestivamente nota, parteciperanno tutte le Gerarchie Provinciali e le rappresentanze dei fasci vicinori.

ADUNATA DI AVANGUARDISTI

La Presidenza del Comitato Comunale O. N. B. comunica:

Tutti gli avanguardisti debbono trovarsi sabato sera alle ore 18 precise alla Sede dell'O. N. B., in perfetta divisa per essere passati in rivista e constatare lo stato della tenuta.

I predetti Avanguardisti si troveranno nuovamente adunati domenica mattina alle ore 8 precise alla Sede O. N. B. per partire poi per Castelfiorentino.

Gli assenti non giustificati da motivi di malattia verranno severamente puniti.

ATTIVITA' DEL COMITATO O. N. B.

In questi giorni sono stati promossi i balilla e le piccole italiane meritevoli a Capi squadra.

Ieri sera, si è riunito il Comitato Comunale al completo e sappiamo che sono stati presi notevoli provvedimenti di carattere organizzativo.

CONFERENZA ALLA «DANTE»

Domenica nella sala maggiore del Palazzo Comunale il Comm. Avv. Giovanni Luschi tenne l'annunziata conferenza sulla Vita del Boccaccio.

L'oratore ha svolto brillantemente il suo tema davanti ad un numeroso e scelto pubblico, che ha tributato all'oratore calorosi applausi.